

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 1 del 5 Gennaio 2022

OGGETTO: *Centro di selezione e linea di biostabilizzazione con discarica di servizio/soccorso di Ugento (LE). Determinazione delle tariffe di conferimento negli anni 2015 e 2016 e procedimento di ottemperanza al giudicato formatosi sul Lodo Arbitrale n. 5/18 RGA sottoscritto in Roma in data 14.10.2019.*

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti";
- ai sensi dell'art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27 settembre 2021 ha nominato l'Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO:

- il contratto Rep. n. 172298 sottoscritto in data 03 agosto 2006 tra il Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stabile denominato "Gestioni Ambientali", per la gestione dell'impianto denominato "Centro di selezione e linea di biostabilizzazione con discarica di servizio/soccorso" per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed a servizio dei Comuni dell'ex Bacino di utenza LE 3.
- Il Decreto n. 38 del 12 maggio 2017 del Commissario ad Acta dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti avente ad oggetto: "*Centro di selezione e linea di biostabilizzazione con discarica di servizio/soccorso di Ugento (LE). Procedimento di revisione ISTAT della tariffa di conferimento per l'anno 2017*".
- Il Decreto n. 40 del 14 maggio 2019 del Direttore dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti avente ad oggetto: "*Centro di selezione e linea di biostabilizzazione con discarica di servizio/soccorso di Ugento (LE). Procedimento di revisione ISTAT della tariffa di conferimento per gli anni 2018-2019 e determinazione del ristoro ambientale per gli anni 2009 – 2019*".
- La Determina n. 171 del 8 Giugno 2021 del Direttore dell'Agenzia territoriale della Regione

Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti avente ad oggetto: *“Centro di selezione e linea di biostabilizzazione con discarica di servizio/soccorso di Ugento (LE). Procedimento di revisione ISTAT della tariffa di conferimento per gli anni 2020-2021”*.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 9 comma 7, lett. a) della L.R. 24/2012 e s.m.i. spetta all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) il compito di determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti negli impianti pubblici, *“in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale”*;
- con ricorso ex art. 112 D.Lgs N. 104/2010 presentato al TAR Lazio la Società Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.u.r.l. ha richiesto l'ottemperanza del giudicato formatosi sul Lodo Arbitrale n. 5/18 RGA, pronunciato inter partes, redatto e sottoscritto in Roma in data 14.10.2019 dal Collegio arbitrale costituito in data 14.12.2018, passato in giudicato, dichiarato esecutivo dal Presidente del Tribunale di Roma in data 16.01.2020 e munito di formula esecutiva in data 10.06.2020 e notificato all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia in data 19.01.2021.
- il suddetto Lodo Arbitrale ha previsto il riconoscimento in favore di Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre della somma totale di € 611.981,13, oltre interessi ex art. 1284, commi 4 e 5 c.c. calcolati dal 29.9.2017, quale indennizzo per le riserve apposte in corso di esecuzione dei lavori dell'impianto in questione, nonché delle spese di lite per un totale di € 719.332,39.
- Le somme in questione, essendo direttamente imputabili ai costi di realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico di Ugento con annessa discarica di servizio/soccorso, sono da considerarsi ricomprese nel piano economico-finanziario alla base della determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti.
- Nell'ambito dei poteri attribuiti ad Ager dalla L.R. 24/2012 e s.m.i. occorre procedere – in virtù di tale pronuncia arbitrale - ad una rideterminazione delle tariffe dovute dai Comuni e da tutti i soggetti conferitori per il periodo di operatività dell'impianto, ossia dal 9 novembre 2009, includendo i maggiori costi di realizzazione dell'impianto per come stabiliti e quantificati dal Collegio Arbitrale.

RILEVATO CHE:

- Con Sentenza del TAR Puglia – Sez. di Lecce n. 00834/2016 del 20/05/2016 veniva accolto il ricorso proposto da Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl contro il silenzio serbato dall'ex ATO-OGA Provincia di Lecce sulla richiesta di revisione della tariffa per il conferimento dei rifiuti urbani nell'impianto pubblico sito in Ugento (ex Bacino Lecce Tre) per gli anni 2015 e 2016, nominando, in caso di inerzia della Pubblica Amministrazione nel termine di 90 giorni, un Commissario ad acta nella figura del Prefetto di Lecce con facoltà di delega, affinché provvedesse a tutti gli adempimenti occorrenti per l'ottemperanza alla decisione nel termine di 90 giorni.
- Nei termini assegnati dal Giudice né la Pubblica Amministrazione prima, né il prefetto di Lecce dopo, hanno provveduto alla determinazione della tariffa, cosicché il soggetto gestore

dell'impianto ha applicato per gli anni 2015 e 2016 la medesima tariffa vigente nell'anno 2014 pari ad € 76,29/ton.

- Con Sentenza del TAR Puglia – Sez. di Lecce n. 00480/2021 del 31/03/2021 è stata confermata la legittimità dei decreti n. 38 del 12 maggio 2017 e n. 40 del 14 maggio 2019 con i quali l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti ha determinato le tariffe di conferimento dei rifiuti presso il TMB di Ugento per gli anni 2017, 2018 e 2019. Nel provvedimento il Giudice ha ribadito la correttezza dell'impianto tariffario utilizzato da Ager ed i relativi importi da applicare ai conferimenti di rifiuti.
- Alla luce di tale pronuncia del TAR, occorre procedere alla determinazione delle tariffe anche per le annualità 2015 e 2016 applicando il metodo già utilizzato da Ager per gli anni 2017, 2018, 2019 e ritenuto corretto dal Giudice Amministrativo, nonché per gli anni 2020 e 2021.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 7, lett.h della L.R. n.24/12 e succ. mod., l'Agenzia “...h) *subentra nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani*”
- l'art. 7.3 del succitato contratto Rep. n. 172297/2006, prevede che occorre procedere alla revisione della tariffa di conferimento dei rifiuti per gli anni 2015 e 2016 presso l'impianto denominato “Centro di selezione e linea di biostabilizzazione con discarica di servizio/soccorso di Ugento (LE)” e gestito dalla Ditta “Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.r.l.”;
- il citato art. 7.3 del contratto testualmente recita: “*La tariffa sarà aggiornata, a partire dal 2°(secondo) anno di esercizio, entro il 28 (ventotto) febbraio di ciascun anno con conguaglio e valore dal 1°(primo) gennaio precedente sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi della produzione dei prodotti industriali*”;
- la citata clausola contrattuale si pone come trasposizione del precetto normativo che impone, nella specifica materia dello smaltimento dei rifiuti, la necessaria copertura dei costi, lasciando all'amministrazione un margine discrezionale nell'applicazione del concreto meccanismo di riequilibrio contrattuale;
- in particolare, il potere di adeguamento tariffario, in relazione al quale la singola clausola ha carattere attuativo, deve essere esercitato nell'interesse pubblicistico di evitare che si verificino aumenti o diminuzioni dei costi che alterano l'originario equilibrio del canone di concessione.

Considerato, pertanto, che:

- AGER è subentrata nei rapporti giuridici attivi/passivi che derivano dal contratto Rep. N.172297/2006, ai sensi dell'art. 9, comma 7, lett. h) della L.R. n.24/12 e succ. mod;
- ai sensi dell'art. 7.3, del contratto Rep. N.172297/2006, l'esercizio del potere di determinazione tariffaria deve tener conto delle eventuali variazioni di adeguamento della tariffa all'indice ISTAT dei prezzi della produzione dei prodotti industriali e, ai sensi dell'art. 7.4, punto iii) del medesimo contratto, dei maggiori costi che dovessero derivare dalla realizzazione dell'impianto. ;

- l'accertamento delle singole voci di debito/credito è regolato dal medesimo titolo contrattuale secondo le condizioni ivi previste;
- nel caso di crediti/debiti, aventi causa in un unico rapporto negoziale, ma con caratteri di autonomia, si può fare applicazione dell'istituto della compensazione, ~~ai sensi dell'art. 1241 e.c.~~

VISTO CHE ai fini del calcolo della tariffa per gli anni 2015 e 2016 occorre valutare la variazione intervenuta per l'Indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali rispettivamente per l'intervallo temporale decorrente dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, ossia il Novembre 2009 ed il mese di Gennaio 2015 e per l'intervallo temporale Gennaio 2015 – Gennaio 2016.

RILEVATO attraverso il portale istituzionale internet dell'Istituto di Statistica ("ISTAT Rivaluta") che le variazioni percentuali intercorse per l'indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per gli intervalli temporali analizzato sono:

- Novembre 2009 – Gennaio 2015: + 5,9 %.
- Gennaio 2015 – Gennaio 2016: - 3,0 %.

VALUTATO che:

- l'applicazione delle suddette percentuali di variazione ISTAT, con i criteri stabiliti, alla tariffa prevista da contratto all'art. 7.1, pari a 55,00 €/ton oltre IVA, determina una tariffa revisionata per la selezione e biostabilizzazione con discarica di servizio/soccorso per i conferimenti di rifiuti avvenuti nei periodi:
 - Gennaio 2015 – Dicembre 2015: 58,25 €/ton oltre IVA.
 - Gennaio 2016 – Dicembre 2016: 56,50 €/ton oltre IVA.
- In relazione ai quantitativi di rifiuti conferiti dai Comuni pugliesi negli anni 2015 e 2016 all'impianto in questione con il ricalcolo degli importi realmente dovuti alla luce della corretta tariffa da applicare, si determina il seguente credito a favore degli stessi Enti:

PERIODO	QUANTITA' RIFIUTI CONFERITI (TON)	TARIFFA APPLICATA DALL'IMPIANTO (€/TON)	TARIFFA RIDETERMINATA DA AGER (€/TON)	IMPORTO FATTURATO	IMPORTO DOVUTO	DIFFERENZA A CREDITO DEI COMUNI
ANNO 2015	62.436,00	€ 76,29	€ 58,25	€ 4.762.930,26	€ 3.636.897,00	€ 1.126.033,26
ANNO 2016	62.924,00	€ 76,29	€ 56,50	€ 4.800.157,34	€ 3.555.206,00	€ 1.244.951,34
TOTALE						€ 2.370.984,60

RITENUTO, pertanto, che:

- l'esercizio del potere di determinazione tariffaria consente la compensazione dei crediti/debiti scaturenti dalla medesima fonte negoziale mediante l'accertamento contabile di dare ed avere;
- gli importi quantificati nel Lodo Arbitrale, pari ad € 719.332,39 quale credito della Ditta Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre nei confronti dei Comuni e gli importi conseguenti alla rideterminazione delle tariffe per gli anni 2015 e 2016, pari ad € 2.370.984,60, quale debito

della Ditta Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre nei confronti dei Comuni conferitori siano suscettibili di compensazione;

- la differenza tra i citati importi determina un credito di €1.651.652,21 a favore dei Comuni conferitori.

RITENUTO, altresì, che:

- il credito della Ditta Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre debba essere compensato con il debito maturato con la rideterminazione tariffaria per gli anni 2015 e 2016 così stabilendo il credito finale netto dei comuni e di tutti gli altri soggetti conferitori.
- con la presente determina, Ager ha ottemperato al giudicato formatosi sul Lodo Arbitrale n. 5/18 RGA, pronunciato inter partes, redatto e sottoscritto in Roma in data 14.10.2019 dal Collegio arbitrale costituito in data 14.12.2018.

VALUTATO, infine, che:

- occorre procedere con il calcolo del ristoro ambientale ai sensi e con i criteri del Piano Regionale dei Rifiuti (PGRU) vigente nei periodi oggetto di rideterminazione delle tariffe, ossia 2015 e 2016, per come dovuto in favore del Comune di Ugento (LE), quale sede di impianto e del Comune di Presicce-Acquarica, quale comune limitrofo, attuando la ripartizione tra gli stessi Enti per come stabilita ed approvata con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO – OGA Provincia Lecce n. 7 del 13/02/2015 ossia nella misura del 50% in favore del Comune di Ugento e del 50% in favore del Comune di Presicce-Acquarica.
- Le tariffe comprensive dell'aliquota di ristoro ambientale risultano così determinate:
 - Anno 2015: €/ton 58,25 (tariffa gestore) + €/ton 0,95 (ristoro ambientale) = €/ton 59,20 oltre IVA (tariffa complessiva).
 - Anno 2016: €/ton 56,50 (tariffa gestore) + €/ton 0,92 (ristoro ambientale) = €/ton 57,42 oltre IVA (tariffa complessiva).
- Come già stabilito con Decreto Ager n. 40 del 14/05/2019, per il periodo 2009 – 2017, i comuni ed i soggetti conferitori corrisponderanno il ristoro ambientale dovuto direttamente ai Comuni di Ugento e Presicce-Acquarica in relazione ai quantitativi di rifiuti conferiti. Tali disposizioni si applicano, pertanto, anche per le tariffe rideterminate per gli anni 2015 e 2016.

VISTO:

- il D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n.20/2016;
- la Deliberazione assunta dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta del 4 maggio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1202 del 5 luglio 2018.

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **DI PRENDERE ATTO** del contenuto del Lodo Arbitrale n. 5/18 RGA, pronunciato inter partes, redatto e sottoscritto in Roma in data 14.10.2019 dal Collegio arbitrale costituito in data 14.12.2018, passato in giudicato, dichiarato esecutivo dal Presidente del Tribunale di Roma in data 16.01.2020 e munito di formula esecutiva in data 10.06.2020 e notificato all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia in data 19.01.2021 con il quale si è stabilito il riconoscimento in favore di Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre della somma totale di € 611.981,13, oltre interessi ex art. 1284, commi 4 e 5 c.c. calcolati dal 29.9.2017, quale indennizzo per le riserve apposte in corso di esecuzione dei lavori dell'impianto in questione, nonché delle spese di lite per un totale di € 719.332,39.
2. **DI PRECISARE** che le somme determinate con il Lodo, essendo direttamente imputabili ai costi di realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico di Ugento con annessa discarica di servizio/soccorso sono da considerarsi parte integrante del piano economico-finanziario alla base della determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti da aggiornare, pertanto, con l'inclusione dei maggiori costi di realizzazione dell'impianto per come stabiliti dal Collegio Arbitrale sin dalla data di avvio in esercizio dello stesso impianto, ossia novembre 2019.
3. **PRENDERE ATTO, altresì**, che per le annualità 2015 e 2016 né la Pubblica Amministrazione competente in quegli anni, né il Prefetto di Lecce quale Commissario ad acta hanno ottemperato ai contenuti della Sentenza del TAR Puglia – Sez. di Lecce n. 00834/2016 del 20/05/2016 che prevedeva di approvare le tariffe per gli stessi anni.
4. **APPROVARE**, nell'ambito delle competenze attribuite dalla L.R. 24/2012 e s.m.i. le tariffe di conferimento presso il Centro di selezione e linea di biostabilizzazione con discarica di servizio/soccorso di Ugento (LE) a carico dei Comuni così determinate:
 - Anno 2015: €/ton 58,25 (tariffa gestore) + €/ton 0,95 (ristoro ambientale) = €/ton 59,20 oltre IVA (tariffa complessiva).
 - Anno 2016: €/ton 56,50 (tariffa gestore) + €/ton 0,92 (ristoro ambientale) = €/ton 57,42 oltre IVA (tariffa complessiva).
5. **DI PRECISARE** che in relazione ai quantitativi di rifiuti conferiti dai Comuni pugliesi negli anni 2015 e 2016 all'impianto in questione con il ricalcolo degli importi realmente dovuti alla luce della corretta tariffa da applicare, si determina un credito a favore degli stessi Enti pari ad € 2.370.984,60.
6. **DI OTTEMPERARE** al giudicato formatosi sul Lodo Arbitrale n. 5/18 RGA stabilendo che l'importo economico derivante dall'applicazione dei contenuti del Lodo Arbitrale pari ad € 719.332,39 quale credito della Ditta Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre debba essere compensato con il debito maturato in capo alla Ditta Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre per effetto della rideterminazione delle tariffe per gli anni 2015 e 2016, pari ad € 2.370.984,60 in quanto trattasi di crediti/debiti scaturenti da un unico rapporto negoziale, per i quali si può fare applicazione dell'istituto della compensazione.
7. **DI PRECISARE** che la differenza tra i citati importi determina un credito di € 1.651.652,21 a favore dei Comuni conferitori.
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a:

✓ Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl,

✓ tutti i Comuni dell'ambito unico regionale che conferiscono presso l'impianto di trattamento meccanico-biologico di Ugento (LE)
e di pubblicarlo sul sito istituzionale della Regione Puglia - Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Modugno, 5 gennaio 2022

Il Direttore Generale
avv. Gianfranco Grandaliano